



**AREE DI TUTELA PESISTICA INDIVIDUATE PER DECRETO MINISTERIALE AI SENSI DELL'ART. 136 DEL D.LGS 42/2004 E S.M.I.**

**AREE DI TUTELA PESISTICA INDIVIDUATE PER LEGGE AI SENSI DELL'ART. 142 DEL D.LGS 42/2004 E S.M.I.:**

- I territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battaglia, anche per i terreni elevati sul mare;
- I territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battaglia, anche per i territori elevati sui laghi;
- I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

- le montagne per la parte eccedente 1.200 metri sul livello del mare;

- i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;

- I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del D.Lgs 18 maggio 2001, n. 227

- le zone di interesse archeologico vincolate

- le zone di interesse archeologico indiziate

Per la perimetrazione delle aree di cui alle lettere f) ed i) dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. si rimanda alla Tavola 1.3.1 - Le aree naturali protette

Il dato relativo alle aree di cui alla lettera h) dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. non è al momento disponibile

**PAESAGGI DI ALTO VALORE AMBIENTALE E CULTURALE (ELEVATO PREGIO PAESAGGISTICO) INDIVIDUATI DALLA REGIONE CAMPANIA:**

- L'intera fascia costiera, ove non già tutelata, per una profondità dalla battaglia di 5.000 metri.

- I territori compresi in una fascia di 1.000 metri dalle sponde dei seguenti corsi d'acqua, ove non già tutelati: Sarno, Solofrana, Picentino, Tusciano, Sele, Calore Salernitano, Tanagro, Alento, Lambro, Mingardo, Bussento, Bussentino.

Per la perimetrazione delle seguenti aree si rimanda alla Tavola 1.3.1 - Le aree naturali protette:

- aree destinate a parco nazionale e riserva naturale statale ai sensi della legge n. 349/91 ai sensi della legge 33/93;
- aree individuate come Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.) definite ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat";
- le ZPS (Zone di Protezione Speciale);
- i siti inseriti nella lista mondiale dell'UNESCO ove non inclusi nelle aree sopra menzionate;

Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Il Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno

Il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze

REGIONE CAMPANIA

provincia di Salerno

**COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO**  
(Provincia di Salerno)

**INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDRAULICO SU AREE COMUNALI**

**LOTTO 3: INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDRAULICO LUNGO LE STRADE DEL CENTRO ABITATO DI FAIANO**  
CUP: F66J2000010001

**PROGETTO ESECUTIVO**

**ELABORATO**

**TAV. 3.2**

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO: BENI PAESAGGISTICI

Scala: 1:5.000

Cod.: 05-2022

R.T.P. :  
ing. Alfredo Luongo (Capogruppo)

Studio SAIPROGETTI Arch. e Ing. Associati  
Dott. Geologo Mariateresa Bassi  
ing. Antonio Urli

Il R.U.P. - D.E.C. :  
ing. Danila D'Angelo  
(Responsabile del Settore Lavori Pubblici, Manutenzione e Infrastrutture)

|           |               |             |            |            |           |
|-----------|---------------|-------------|------------|------------|-----------|
|           |               |             |            |            |           |
| 0         | Novembre 2022 | Emissione   | R. Piccolo | A. Luongo  | A. Luongo |
| Revisione | Data          | Descrizione | Elaborato  | Verificato | Approvato |

Questo elaborato è di proprietà del tecnico progettista e non può essere riprodotto o divulgato a terzi senza autorizzazione scritta ai sensi della Legge 22/04/1941 e art. 26/75 e sgg. del C.C.